



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 2
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: **Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – 1^ Variazione al bilancio di previsione 2026-2028.**

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

CLAUDIO CEPPINATI	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
MARTINA FERRAI	Sindaco di Borgo Valsugana
CESARE CASTELPIETRA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
LUCIO MURARO	Sindaco di Castello Tesino
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto
OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
CORRADO GIOVANNINI	Sindaco di Roncegno Terme
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
SERGIO ZANGHELLINI	Sindaco di Samone
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Delia Ianes.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Claudio Ceppinati nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – I^ Variazione al bilancio di previsione 2026-2028.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 12 dd. 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino nella persona del sig. Claudio Ceppinati;
- con successiva deliberazione n. 13 di data 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della propria composizione.

Premesso che:

- la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n.42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 18/2015 prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuato ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Richiamato l'art. 11 del Decreto legislativo 118/2011, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo. 126/2014 ed in particolare il comma 14 che prescrive che, a decorrere dal 2017 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2024 è stato approvato con propria deliberazione n.9 dd. 29/04/2025, esecutiva, mentre il rendiconto 2025 verrà approvato entro il mese di aprile 2026.

Richiamata la propria deliberazione n. 39 del 16.12.2025, ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*.

Visto il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

Ricordato che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, sono state adottate le seguenti variazioni:

- determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 1109 dd. 31/12/2025 ad oggetto *"2^ variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati ai sensi del comma 5-quater lett. b) dell'art.175 del d.lgs. 267/2000. Aggiornamento del bilancio di previsione 2025-2027 e del nuovo bilancio di previsione 2026-2028, a seguito modifica del cronoprogramma legato ad obbligazioni giuridiche assunte"*;
- decreto del Presidente n. 4 dd. 12.01.2026, ad oggetto *"Bilancio di previsione 2026-2028 – Esercizio 2026: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2026 e presa d'atto dell'aggiornamento del F.P.V. di cui alla determinazione n. 1109 dd. 31.12.2025. Conseguente adeguamento delle dotazioni di cassa"*.

Visto l'art. 187 comma 3 del D. Lgs. 267/200 e s.m.i. secondo cui *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies"*.

Visto il punto 9.2.5 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria" del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo cui *".....Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto"*.

Richiamato a tal fine il decreto del Presidente n. 16 dd. 22.01.2026, ad oggetto *"Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione 2025 allegato del bilancio di previsione 2026-2028 di cui all'art. 11 C. 3 lettera a) del D. Lgs. 118/2011"*.

Ricordato come, in sede di redazione del bilancio di previsione 2026-2028 sono state applicate quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto 2025, ai sensi del comma 3-quater dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, a pareggio delle spese previste, per complessivi € 323.972,28.-.

Ritenuto, anche su richiesta dei Responsabili dei Servizi dell'ente, in questa occasione di procedere alle variazioni di cui agli allegati 1) e 2), comprensivi dell'applicazione di una ulteriore quota di avanzo vincolato. Le principali variazioni apportate con la presente variazione, riguardano:

- applicazione di avanzo vincolato per € 115.000,00.- a finanziamento dell'intervento di "adeguamento funzionale del C.R.M. Roncegno Terme";
- implementazione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al "progetto Green Community Valsugana e Tesino - CUP H32C22000400006 - realizzazione impianti ad energie rinnovabili (biomassa e fotovoltaico)" per € 1.114,31.-, per recupero economie anno 2025, senza modifica importo complessivo;
- implementazione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al "progetto Green Community Valsugana e Tesino - CUP H39G22000740001 - analisi della mobilità sistemica e turistica" per € 15.400,00.-, per recupero economie anno 2025 su diverso progetto;
- implementazione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al progetto "miss.5 - comp.2 - inv.1.1 - sub 1.1.1 - CUP C44H22000450006 - sostegno genitorialità e prevenzione - interventi educativi a domicilio" per € 4.244,67.-, per recupero economie anno 2025, senza modifica importo complessivo;
- implementazione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al progetto "miss.5 - comp.2 - inv.1.1 - sub 1.1.3 - CUP C44H22000470006 - rafforzamento serv.domiciliari - affidamento incarichi

assistenza sociale domiciliare” per € 5.578,00.-, per recupero economie anno 2025, senza modifica importo complessivo;

- implementazione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al progetto “miss.5 - comp.2 - inv.1.2 - CUP C44H22000500006 - percorsi di autonomia per persone con disabilità” per € 31.713,74.-, per recupero economie anno 2025, senza modifica importo complessivo;
- riduzione sull'esercizio 2026 capitoli di entrata/spesa relativi al progetto “miss.5 - comp.2 - inv.1.1 – sub 1.1.4 - CUP C44H22000480006 - prevenzione burn out tra operatori sociali - affidamento incarichi” per € 4.444,60.-;
- previsione di minori spese relative al personale dipendente, a fronte di minori entrate relative al rimborso di personale messo a disposizione di altri enti, per complessivi € 63.000,00.-;
- vi sono poi, in parte corrente, ulteriori modifiche a vari capitoli di spesa sugli esercizi 2026-2027-2028, senza modifica dell'importo complessivo a bilancio, per diversa allocazione delle relative spese.

Evidenziato come le stampe allegati riportino, all'interno dello stanziamento “attuale” del bilancio, per il solo esercizio 2026, gli importi relativi alle reimputazioni all'anno 2026 di impegni/accertamenti 2025 che saranno oggetto del successivo provvedimento di riaccertamento ordinario 2025. Per motivazioni tecniche non è possibile escludere dalle stampe le operazioni già inserite, seppure non ancora definitive; di seguito si riepilogano, per chiarezza, i relativi importi:

	Bilancio di previsione approvato	Decreto n. 16 dd. 22.01.2026	Riaccertamento	Attuale previsione riportata nelle stampe
Entrate				
2026	30.687.495,08.-	808.276,88.-	2.099.503,28.-	33.595.275,24.-
Spese				
2026	30.687.495,08.-	808.276,88.-	2.099.503,28.-	33.595.275,24.-

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Flavio Bertoldi, assunto al Protocollo dell'Ente cvt_tn-23/02/2026-0002451-A, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b), del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii. e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)”;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e ss.mm.;
- la L.P. 16.06.2006 n. 3, così come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino”, adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Presidente n. 17 dd. 29.01.2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell'Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Richiamato inoltre il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, avente ad oggetto “Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”;

- il decreto del Presidente n. 2 del 08.01.2026, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Preso atto delle variazioni che riguardano sia il versante entrata che il versante spesa, quali risultanti dall'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, **Allegati A1 - Variazione al bilancio pluriennale di Entrata e A2 – Variazione al bilancio pluriennale di Spesa**, parti sostanziali del presente provvedimento.

Accertato che con le variazioni proposte non viene meno il principio dell'equilibrio del bilancio, come dimostrato nell'**Allegato B – Quadro generale riassuntivo** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

Evidenziato che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del D.U.P. 2026-2028, nonché dell'aggiornamento della parte relativa alla programmazione triennale delle opere.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.m., al fine di dare immediato corso ai conseguenti provvedimenti di impegno di spesa.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della L.P. 3/2006, come sostituito dall'art. 5 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

1. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 così come risultante dagli Allegato A1 – Entrata Variazione al pluriennale e Allegato A2 – Spesa Variazione al pluriennale, di seguito riepilogate:

	2026	2027	2028
AVANZO VINCOLATO	€ 115.000,00.-		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 37.091,81.-		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	- € 63.000,00.-		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 16.514,31		
	€ 105.606,12.-	€ -	€
	2026	2027	2028
1 - Spese correnti	- € 25.908,19.-		
2 - Spese in conto capitale	€ 131.514,31.-		
	€ 105.606,12.-	€ -	€

2. Di prendere atto che a seguito dell'operazione di variazione, il bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 presenta le seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2026	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	€ 33.595.275,24.-	€ 105.606,12.-	€ 33.700.881,36
SPESA	€ 33.595.275,24.-	€ 105.606,12.-	€ 33.700.881,36

ESERCIZIO 2027	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	€ 29.611.355,16.-	€ -	€ 29.611.355,16.-
SPESA	€ 29.611.355,16.-	€ -	€ 29.611.355,16.-

ESERCIZIO 2028	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	€ 21.126.955,16.-	€ -	€ 21.126.955,16.-
SPESA	€ 21.126.955,16.-	€ -	€ 21.126.955,16.-

3. Di prendere atto del rispetto degli equilibri di bilancio, come meglio dettagliati nell'Allegato B) Quadro generale riassuntivo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del D.U.P. 2026-2028, nonché dell'aggiornamento della parte relativa alla programmazione triennale delle opere.
5. Di prendere atto che con provvedimento successivo il Presidente effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
6. Di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione – dott. Flavio Bertoldi, assunto al Protocollo dell'Ente prot vt_tn-23/02/2026-0002451-A.
7. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026.
8. Di dichiarare a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i>		IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.